



MADONNA DI MONTESPINETO



Stazzano (AL) - Diocesi di Tortona - Gennaio 2020

Carissimi pellegrini!
Ancora una volta invito tutti, ora e sempre, a rendere grazie al Signore ed alla Vergine Maria per tutto l'aiuto che ci ha dato e per come siamo riusciti a ripristinare la frana che per cinque anni ha minacciato la Scala Santa ed a riportare al primitivo splendore l'intero sito. Si sale volentieri al Monte! E veramente ciascun pellegrino si sente a casa sua! La casa di MARIA deve diventare ed essere un vero giardino!

È un numero che, nei limiti del possibile, richiama alla nostra attenzione il lavoro che ci ha tenuti per troppo tempo con il fiato sospeso e che con il vostro contributo (ma non solo vostro!) siamo riusciti a portare a termine..
Con l'aiuto del Signore, (che siamo certi continuerà), e vostro, non lasceremo andare né la devozione alla Madonna né il Suo Santuario e dintorni che trasformeremo tutto in un meraviglioso luogo di silenzio e di preghiera!

2 Numero Speciale! 2



*Se il Signore
non costruisce
la città, invano
noi mettiamo
pietra su pietra.
Se la nostra strada
non fosse la
sua strada,
invano cammi-
niamo, cammi-
niamo insieme.*



Grazie

Grazie a tutti i benefattori

opo aver lanciato la proposta di "Adottare una Cappella" della Via Crucis (14 Cappelle hanno trovato subito una famiglia che, a proprie spese, l'ha ristrutturata seguendo le disposizioni del Rettore ed ora viene mantenuta pulita ed adorna), al Rettore è venuta la brillante idea di fare una sottoscrizione per ristrutturare il sito comprendente: le Tombe dei primi due rettori del Santuario (Don Vincenzo Guido e Don Luigi Prada); la XIV stazione della Via Crucis (Gesù viene deposto nel sepolcro); la Scala Santa (costruita nell'anno Santo 1950).

L'idea gli è venuta osservando che, sulla parete di fondo all'interno del Santuario, ci sono ben due lapidi di ringraziamento ai benefattori di altri tempi... Dato il costo non indifferente, non si poteva far conto su un unico benefattore come per le altre Cappelle ed allora si è rivolto a quanti volessero contribuire assicurando che i nomi degli offerenti, scolpiti su marmo, sarebbero stati posti all'interno della 14° Cappella.

Anche questa seconda proposta venne accolta con favore e molto è stato raccolto; alcuni contribuirono con limitate offerte e formarono 4 "Gruppo Amici di don Orione", altri vedranno impressa, in perpetuo, la loro intenzione legata ad una offerta superiore a 500,00 Euro. Tutti comunque rimarranno segnati in questa pagina, perché si sappia che a Montespino si vuole veramente bene al Santuario della Madonna.

Il preventivo del lavoro per ripristinare la frana del 13 Ottobre 2014, nel modo in cui lo richiedeva la Soprintendenza, si aggirava intorno ai 50.000 Euro.

15.000 vennero dati dalla Congregazione di Don Orione, 10.000 dall'Economato della Diocesi di Tortona, 15.000 giacevano nella cassa del Santuario,

10.000 circa era l'anticipo raccolto della sottoscrizione per il sito sopra menzionato. Gli imprevisti fecero lievitare il preventivo di 15.000 € ed il Rettore chiese un prestito a tasso zero di 15.000 Euro, che si salderà nel tempo futuro.

Il preventivo per la ristrutturazione del sito in oggetto fu di 35.000 Euro, Alcuni lavori extra si aggiunsero al preventivo per 5.000 Euro. Le donazioni sono state di circa 36.500 Euro. Mancano circa 3.000 €. Per chi volesse ancora aiutarci c'è la possibilità!!!

Il Rettore, e non solo il Rettore, ma in modo particolare il Santuario e la Santa Madonna, ringrazia e benedice tutti.

In calce a questa pagina sul lato sinistro il facsimile della lapide che verrà collocata all'interno della XIV Stazione della Via Crucis e sul lato destro i nominativi di coloro che contribuiranno alla formazione dei quattro "Gruppo amici di Don Orione".

La lapide con le intenzioni di chi ha donato più di 500,00 Euro verrà collocata in occasione della prima Via Crucis dell'anno 2020 (Venerdì di Passione: 03 Aprile). Non abbiate paura! La Madonna non si lascia vincere in generosità...
L'economista del Santuario.



Una lapide

La lapide che verrà posta in questo locale

CONTRIBUIRONO A RISTRUTTURARE QUESTO SITO:
TOMBE - 14° STAZIONE VIA CRUCIS - SCALA SANTA
Montespino Pasqua 2020

- 1° Gruppo di "Amici di Don Orione"
- 2° Gruppo di "Amici di Don Orione"
- 3° Gruppo di "Amici di Don Orione"
- 4° Gruppo di "Amici di Don Orione"

Cabella Silvano e Nota Paola
Giovanna Bruzzone
Ottone Almo e Daria

In mem. Lerici Massimo e Ines
O. Bidone Fam. Micone Remo
Bodratto Elio e Fossati Eleonora

In mem. Klodjana
Viglino Br. Barucco Ros. Claretta Viglino R. Paolo
Torregiani Federico

Scotto Di Luzio - Anna Rita Padovani
Sanna Silvio Simone Petroso Angelica
In mem. Cannone Fabrizio

Maria Mattea Ricci Fam. Simeon
Fam. Fossati

Claudia ed Enrico
In mem. Girardi Gabriele
Encrì

In mem. Defunti famiglia Falchetti
In mem. Pollastri Edoardo
Opera don Orione
Famiglia Reale Carlo

Chi formano i 4 "Gruppi Amici di Don Orione"

I "GRUPPO: AMICI DI DON ORIONE"

sono devoti del Santuario che si sono messi insieme per raggiungere la somma di €. 1.000 (o più) come stabilito nella proposta di adesione al costo.

1° GRUPPO "AMICI DI DON ORIONE"

Fam. Angelini Francesco e
Celeste Briata Giovanna
Fam. Biochi Tina
Fam. Cartasegna Nevina
Fam. Cartasegna Ausilia
Fam. Carrea Carlo e Maura
Fam. Ferrari Giancarlo e Adriana
Fam. Merloni Emma
Fam. Ottone Almo e Daria
Fam. Pallavicini

Fam. Parodi Teresa
Fam. Prosperi Anna
Fam. Terrosi Paolo
Fam. Traverso Patrizia
Gianna e Gianni Sericano
Fasciolo Marisa
Guasco Angela Mazzarello
Bobbio Andrea
Daño, Luciano
Griffero Gianni

2° GRUPPO "AMICI DI DON ORIONE"

Bonvicini Oreste e Ferrari Pierantonio
Enrico Pascucci in suff. Defunti
Brusian Bruna
Nasello Palmiro e Marchesotti Maria
Carrea GB

Ratti Giancarlo
Cogeanu Eugen e Loriana
Rodrigo Daniela e Sacco Assunta
Demergasso Don Renzo
In mem. De Angelis Bruno e Tonin

3° GRUPPO "AMICI DI DON ORIONE"

N.N.
N.N.
N.N.
N.N.

da Tortona (amici del Rettore)
Vendita legname
N.N.
Materiale di consumo

4° GRUPPO "AMICI DI DON ORIONE"

1° Evento "Burraco"

2° Evento "Burraco"



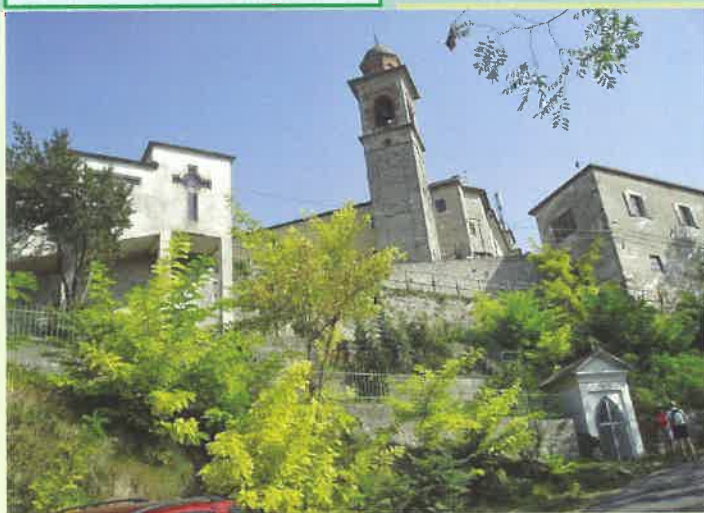
La Santa Madonna del Monte

RIASSUMENDO TUTTO IN POCHE RIGHE...

Tre sole immagini a confronto per rendere bene l'idea dell'impegnativo lavoro sostenuto per rendere la Scala Santa stabile e sicura ancora per molti e molti anni.

All'inizio alcuni (architetti ed ingegneri o semplici visitatori) ci hanno anche suggerito di togliere e demolire la Scala Santa onde prevenire e dirigere la sua catastrofica caduta.

Non abbiamo raccolto il consiglio fidando nell'aiuto della Madonna, Signora e protettrice di Monte Spineto e di tutte le cittadine della vallata. **(Buona visione dei lavori!)**



Veduta generale prima del 13 Ottobre 2014



Veduta generale al termine dei lavori



Veduta generale prima dell'inizio lavori (dal basso)



Veduta generale al termine dei lavori



Veduta generale prima dell'inizio lavori (Dall'alto)



Veduta generale al termine dei lavori

FOTOCRONACA DI UN "GRAZIE"



13 Ottobre 2014: la frana vicinissima alla Scala Santa.



Primo intervento.



Mettere in sicurezza con teloni per prevenire il peggio.



Passano i mesi,... sostituire i teloni.



Dopo 2 anni diventa sempre più pericolosa.



Anche i muri sottostanti hanno ceduto.



Tanti esperti... tante visite...



Tanti prelievi e studi.



Anche i contrafforti stanno peggiorando!



19 Agosto 2018: Festa patronale, annuncio dell'inizio.



Permessi e pratiche terminate: si apre il cantiere.



Le macchine movimento terra entrano in azione.



Per creare una base solida e sicura su cui costruire.



Si fermano i lavori: si teme per la stabilità della Scala.



Si progetta di metterla in sicurezza.



Si mette in sicurezza.



Si riprendono i lavori di preparazione.



Si forma una piattaforma solida.



È necessario iniziare con una solida base.



Continuare fino alla sommità del nuovo muro.



Con scrupolosa attenzione nei particolari.



Formando una robusta intelaiatura metallica.



Fatta con tanto ferro, ben unito e resistente.



Riempendo il tutto di calcestruzzo.



Anche i due muri che fungevano da contrafforti.



Vengono rimossi e sostituiti da robusti "Gabbioni".



Esteticamente belli e staticamente solidi.



Sopra di essi viene posta la terra per diventare prato.



Le vecchie pietre recuperate vennero tagliate.



E vennero collocate dinanzi al muro di cemento.



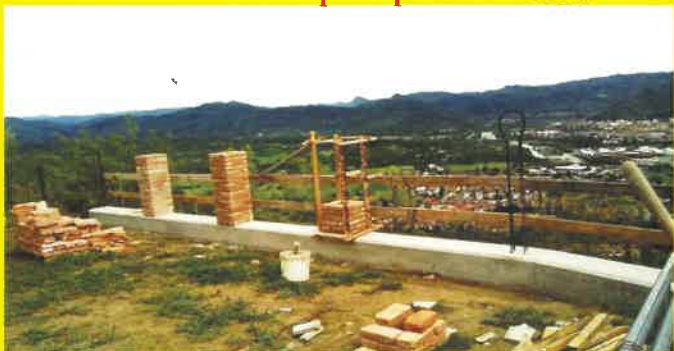
Dalla base fino alla sommità.



Finché tutto fu ricoperto per essere bello.



Venne sistemato il terreno dinanzi all'uscita della Scala. Venne rifinita la sommità del muro di contenimento.



Venne canalizzata l'acqua.



Si mise mano agli intonaci obsoleti.



Anche la scala esterna era da ripristinare .



Venne sistemato il pavimento.



Anche il tetto della XIV Cappella era da sostituire.



Come pure era da allontanare l'umidità.



Urgente rinforzare i pilastri di sostegno.



Rimuovere gli intonaci deteriorati



Rinforzare i muri e le fondamenta.



Rinforzare e trattare i ferri delle travature.



Sul calpestio venne stesa una guaina impermeabile.



Sopra la guaina il pavimento in pietra luserna



Il tetto della XIV Stazione ebbe un nuovo "look".



Ed il tutto venne completato.



L'entrata dalla Scala Santa.



La nuova entrata.



Visione di insieme.



L'uscita della Scala Santa.



La nuova uscita.



Visione d'insieme.



L'ingresso alle Tombe.



Il nuovo ingresso.



Visione d'insieme.



Il Tetto della XIV Cappella della Via Crucis.



In via di ristrutturazione.



Con la rinnovata copertura.



Finito.



Carlo Reale: L'artista



La Croce (Il globo è donato da Mininno).



Collocata.



Visione d'insieme.



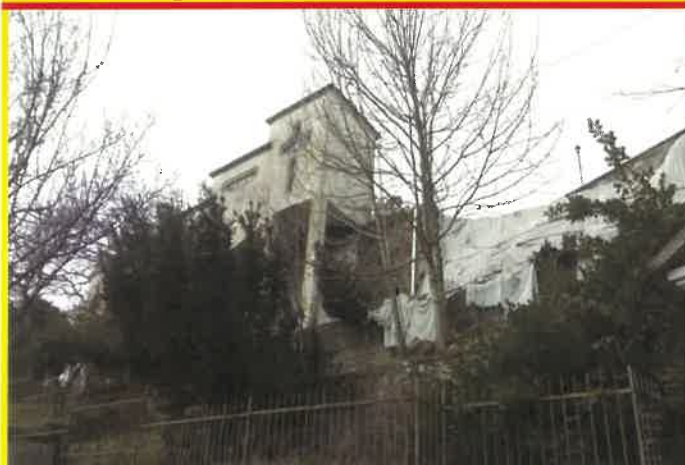
Il sito terminato. (19 Ottobre 2019)



Come era prima del 15 Ottobre 2014. (particolare)



La frana del nubifragio 15 Ottobre 2014.



Inizio lavori vista dal basso: Fine Agosto 2018.



I lavori



Fine lavori vista dal basso: Ottobre 2019.



Prima dei lavori vista superiore.



I lavori.



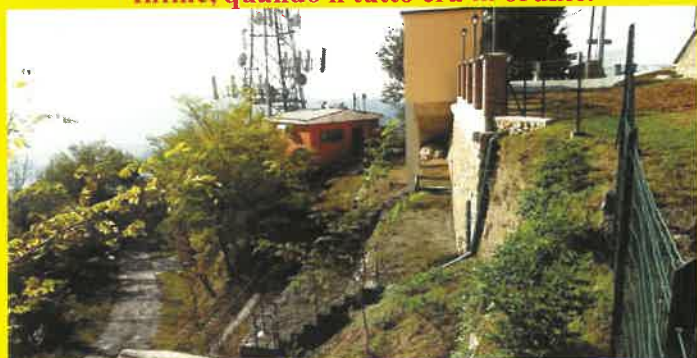
Fine lavori vista superiore: Ottobre 2019.



Infine, quando il tutto era in ordine.



Sia nella parte superiore.



Che nella parte inferiore.



Domenica 20 ottobre 2019

- Apertura Scala Santa
- 14ª stazione. Le tombe
- Colloqui individuali
- Incontro con i volontari

In occasione della Visita Pastorale (20 Ottobre 2019).



Sua Ecc. Mons. Vittorio Viola benedisse il sito.



Salì con i pellegrini la Scala Santa recitando il "CREDO".



Celebrò la Santa Messa con tutta la comunità.



Colloquì con i volontari e le loro famiglie.



**E si intrattenne con loro
fino a tarda sera**

**Chi desiderasse fare offerte in denaro lo faccia direttamente in Santuario o tramite c.c.b. GRAZIE:
MADONNA DI MONTESPINETO - Stazzano (Alessandria) - Diocesi di Tortona
 Rettore del Santuario: Falchetti Don Sesto (Opera Don Orione) - pro manoscritto -
 cell. 339 8619307 - E-mail: sesto.falchetti@virgilio.it - Blog: <http://montespineto.wordpress.com/>
 Per offerte: Codice IBAN: IT90 R 05034 48420 000000020125 Banca Popolare di Novara - filiale di Novi Ligure**